



Le proposte di Manageritalia per un fisco più equo:

1- Combattere l'evasione fiscale

Oggi, sia per chi compra sia per chi vende (beni e servizi), è più conveniente non dichiarare l'ammontare reale della transazione, in modo da eludere il fisco e abbassare i costi.

► mettendo in reciproco conflitto d'interesse gli evasori

Attraverso misure fiscali che, nell'ambito di una qualsiasi transazione economica, rendano la convenienza a evadere dell'uno inversamente proporzionale alla convenienza a evadere dell'altro.

2- Adeguare le imposte alle famiglie

Il sistema fiscale in vigore penalizza le famiglie, poiché le fasce di contribuzione dipendono soprattutto dal reddito senza tenere in adeguata considerazione la presenza di figli o di altri familiari a carico dei contribuenti.

► introducendo il quoziente familiare

Serve un sistema di deduzioni fiscali coerente con le dinamiche demografiche, sociali ed economiche italiane (caratterizzate da bassa natalità, scarso tasso di occupazione femminile, allungamento della permanenza dei giovani nel nucleo familiare d'origine) capace di quantificare la capacità contributiva delle famiglie in base all'effettivo costo di mantenimento dei membri che la compongono.

3- Aumentare la produttività del lavoro

La produttività dei lavoratori, in Italia, è più bassa rispetto a quella di altri paesi avanzati. Occorrono incentivi per lavorare di più ovvero per lavorare meglio.

► valorizzando il merito

Manageritalia propone di premiare la componente variabile delle retribuzioni per tutti i redditi da lavoro dipendente (attualmente la legge prevede un tetto a 35mila euro lordi) riducendo la tassazione al 10%, su una quota massima del 10% della retribuzione totale, per un importo massimo di 10mila euro lordi. Si stabilirebbe, così, un legame tra risultati, retribuzioni e aumento del potere d'acquisto, migliora la partecipazione dei lavoratori alla vita delle imprese, in accordo con l'articolo 46 della Costituzione.

4- Dare alle pensioni il giusto potere d'acquisto

Avviato il passaggio al sistema contributivo, bisogna mettere ogni lavoratore in condizione di decidere come costruire il proprio capitale previdenziale, garantendo che i contributi versati abbiano un reale corrispettivo sulla prestazione senza ulteriori prelievi fiscali

► garantendo la trasparenza dei contributi previdenziali

Per farlo occorre rivalutare al 100% i trattamenti pensionistici, varando un sistema di indicizzazione che elimini l'attuale ingiusta doppia penalizzazione fiscale sulle pensioni medio-alte (sia nel calcolo iniziale sia nel recupero della rivalutazione, solo parziale) nonché alleggerire progressivamente il carico fiscale sui pensionati con l'avanzare dell'età.